



COMUNE DI  
THIENE

COMMITTENTE



CARREFOUR PROPERTY ITALIA S.R.L.  
CARMILA THIENE S.R.L.  
CARMILA ITALIA S.R.L.

Via Caldera, 21 - 20153 Milano IT  
Tel. +39 02 48251  
Fax +39 02 48252980

STUDIO IMPATTO AMBIENTALE



Via M.Libertà, 42 - 31023 Resana (TV)  
Tel +39 0423 715256  
Fax +39 0423 480979

uff.tecnico@studio-conte.com  
www.studio-conte.com

INGEGNERIA E COORDINAMENTO



Via Thaon di Revel, 21 - 20159 Milano IT  
Tel +39 02 36798890  
Fax +39 02 36798892

www.buromilan.com  
Info@buromilan.com  
C.F. e P.Iva 08122220968

ARCHITETTURA



Via Galvano Flamma, 12  
20129 Milano IT  
Tel +39 02 45371134

www.mygg.it  
mygg@mygg.it

IMPIANTI



Via Cefalonia, 15 - 20156 Milano IT  
Tel +39 02 33401519  
Fax +39 02 33402699

mail@apengineering.it

VIABILITA'



Via G. Morgagni, 24 - 37135 Verona IT  
Tel +39 045 8250176  
Fax +39 045 8250176

www.netmobility.it  
netmobility@netmobility.it  
C.F. e P.Iva 03184140238

PROGETTO DEL VERDE



Via Olmo, 48 - 30035 Mirano (VE)  
Tel +39 340 9776146  
P.Iva 03629790274

www.studioviridis.pro  
daniele@studioviridis.pro

ACUSTICA



Via Uruguay, 53/C - 35127 Padova  
Tel +39 0497801827  
Fax +39 0497803289

www.progettodecibel.com  
info@progettodecibel.it  
P.Iva 03576940237

PROGETTO

## RESTYLING E AMPLIAMENTO CENTRO COMMERCIALE CARREFOUR DI THIENE

EMISSIONE

### VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

TITOLO

### RELAZIONE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

ELABORATO N.

# Hdr001

Scala	Redazione	Approvazione	Job Number
-	CM	MM	H106
Revisione Corrente	Data	Emissione	
00	3.5.2019		VIA

**AMPLIAMENTO CENTRO COMMERCIALE CARREFOUR DI THIENE  
VIA DEL TERZIARIO 2, THIENE (VI)**

**VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

**RELAZIONE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE**

**Sommario**

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2. SPAZI INTERNI .....</b>	<b>3</b>
2.1. PERCORSI PEDONALI .....	3
2.2. PAVIMENTAZIONI .....	3
2.3. PARCHEGGI .....	3
<b>3. SPAZI INTERNI .....</b>	<b>3</b>
3.1. CIRCOLAZIONE INTERNA .....	3
<b>4. SPAZI INTERNI .....</b>	<b>4</b>
<b>5. PAVIMENTI .....</b>	<b>4</b>
<b>6. INFISSI ESTERNI .....</b>	<b>4</b>
<b>7. ARREDI FISSI .....</b>	<b>4</b>
<b>8. SERVIZI IGIENICI .....</b>	<b>5</b>
<b>9. PERCORSI ORIZZONTALI .....</b>	<b>5</b>
<b>10. SCALE .....</b>	<b>6</b>
<b>11. RAMPE .....</b>	<b>6</b>
<b>12. ASCENSORE .....</b>	<b>6</b>

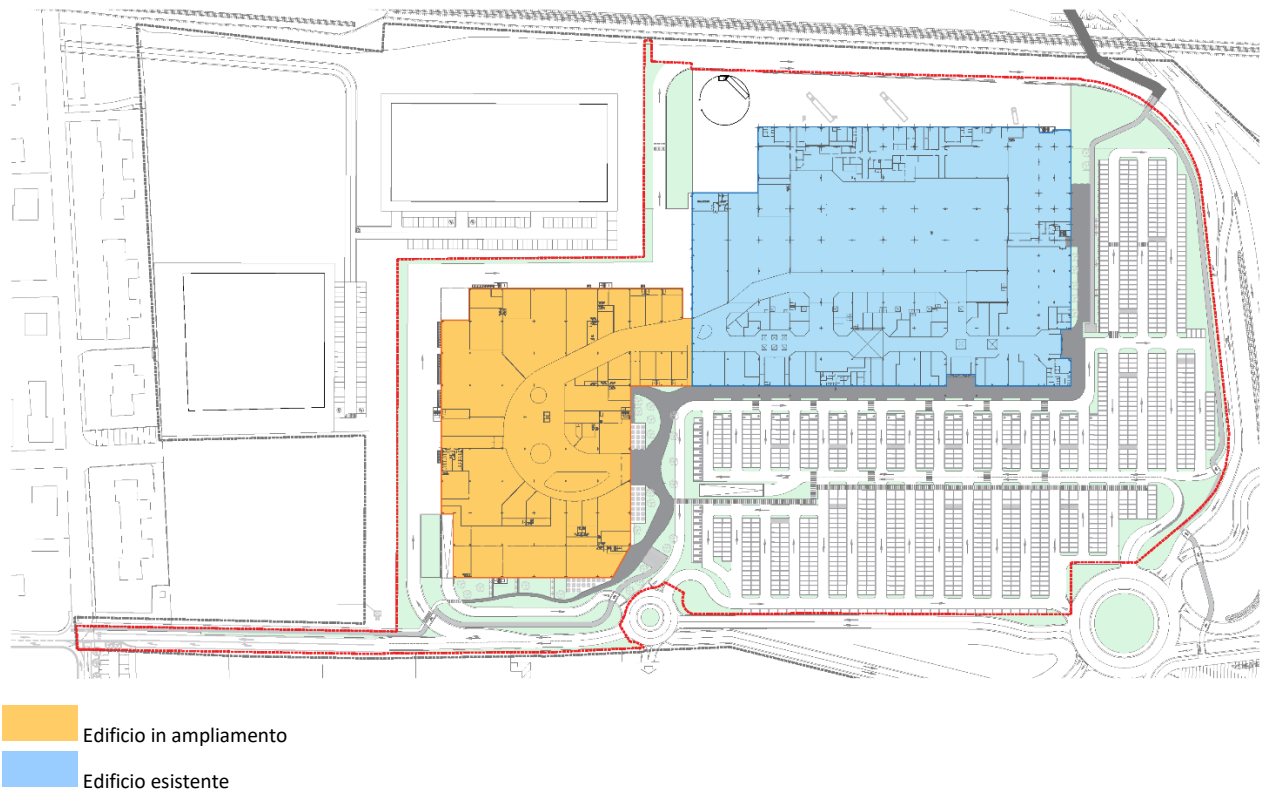
## 1. PREMESSA

In questo fascicolo vengono trattati i principi di rispetto della Legge 9.1.1989 n. 13 e del D.M.LL.PP. 14.06.1989 n.236 nel progetto di ampliamento del centro commerciale Carrefour di Thiene (VI).

Committente dell'opera è CARMILA THIENE S.r.l., Cod. Fisc. 09308990960 con sede in via Caldera 21, 20153 Milano, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Dino Serge Gandolfi.

L'intervento in oggetto consiste nell'ampliamento del Centro Commerciale Carrefour situato in via del Terziario 2 a Thiene e contempla la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica in adiacenza al Centro Commerciale esistente, con un livello fuori terra e parcheggio interrato. L'ampliamento si configura come un'estensione della galleria commerciale esistente con nuovi negozi e food-court.

Fanno parte del progetto complessivo anche il restyling dell'edificio esistente, con riduzione dell'ipermercato e rimodulazione interna di alcune superfici commerciali.



*Immagine 1. Individuazione edificio esistente e in ampliamento*

## **2. SPAZI INTERNI**

### **2.1. Percorsi pedonali**

I percorsi pedonali esterni consentiranno la mobilità di persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali, assicurando facile accesso ai parcheggi loro dedicati, avranno andamento semplice e lineare, in modo da facilitare la percorrenza da parte di sedie a ruote, ampiezza che consentirà l'inversione di marcia.

Eventuali salti di quota saranno superati con l'introduzione di rampe con pendenza massima del 8%.

### **2.2. Pavimentazioni**

La pavimentazione del percorso pedonale esterno sarà antidrucciolevole, ma non eccessivamente ruvida, in modo da essere facilmente praticabile da sedie a ruote, e consentirà facile deflusso delle acque meteoriche, evitandone il ristagno.

I grigliati utilizzati nei calpestii saranno realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro; i grigliati ad elementi paralleli saranno posti con gli elementi ortogonali al verso di marcia.

### **2.3. Parcheggi**

Il parcheggio di pertinenza dispone di un numero adeguato di posti auto dedicati a persone con limitate capacità motorie, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, di larghezza non inferiori a m 3,20 al fine di consentire agevolmente il trasferimento dell'utente dall'autovettura alla sedia a ruote.

I posti auto riservati a persone diversamente abili sono posizionati:

1. Nel parcheggio a raso esterno, in vicinanza all'ingresso del fabbricato. Sono previsti 46 posti auto su complessivi 1.251 posti auto. E' quindi ampiamente superata la dotazione minima richiesta dalla normativa vigente;
2. Nell'autorimessa interrata, in prossimità della bussola ove si trovano gli ascensori per accedere alla galleria commerciale al piano terra. Su un totale di 558 posti auto, ne sono previsti 12 per disabili. E' quindi garantita la dotazione richiesta dalla normativa vigente.

## **3. SPAZI INTERNI**

### **3.1. Circolazione interna**

L'accessibilità al nuovo edificio è garantita anche a persone con ridotte o impedito capacità motorie, che potranno accedere a tutti i locali da entrambi i livelli (parcheggio interrato e piano terra), grazie agli ascensori di dimensioni interne nette di cabina pari a 1,40 x 2,40 m, che rispettano le minime indicate nel DM 236, 14 Giugno 1989 per gli edifici di nuova edificazione non residenziali (1,10 x 1,40 m). Viene garantito l'arresto ai piani che renda complanare il pavimento della cabina con quello del pianerottolo.

#### **4. SPAZI INTERNI**

Le porte di accesso previste in progetto sono facilmente manovrabili, di tipo e dimensioni tali da consentire agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote; il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti sono complanari e dimensionati in modo da permettere il passaggio della sedia a ruote. Il senso di apertura dell'anta è tale da non intralciare il movimento e non ridurre lo spazio di manovra.

#### **5. PAVIMENTI**

I pavimenti previsti in progetto sono orizzontali, complanari tra loro e antisdrucchiolevoli. Le fughe avranno dimensioni inferiori a 5 mm ed eventuali soglie saranno smussate e non più alte di 2,5 cm. Eventuali salti di quota saranno superati con l'introduzione di rampe con pendenza massima del 8%.

#### **6. INFISSI ESTERNI**

Porte e finestre saranno facilmente utilizzabili anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie, mediante meccanismi di apertura e chiusura facilmente manovrabili. Le parti mobili potranno essere utilizzate esercitando una lieve pressione.

#### **7. ARREDI FISSI**

La disposizione degli arredi fissi previsti in progetto è tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature in essa contenute. Viene data preferenza ad arredi non taglienti e privi di spigoli vivi.

Per assicurare l'accessibilità gli arredi fissi non costituiranno ostacolo o impedimento per lo svolgimento di attività anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie.

In particolare:

- I banconi e i piani di appoggio utilizzati per le normali operazioni del pubblico saranno predisposti in modo che almeno una parte di essi potrà essere utilizzata da persona su sedia a ruote, permettendole di espletare tutti i servizi;
- Bussole, percorsi obbligati, cancelletti a spinta ecc., saranno dimensionati e manovrabili in modo da garantire il passaggio di una sedia a ruote;
- Eventuali sistemi di apertura e chiusura, se automatici, saranno temporizzati in modo da permettere un agevole passaggio anche a disabili su sedia a ruote;
- Ove necessario, verrà predisposto un idoneo spazio d'attesa con posti a sedere.

## 8. SERVIZI IGIENICI

Per quanto attiene alla dotazione di servizi igienici accessibili a disabili da prevedere in progetto, la Circolare n. 13 del 1.7.1997 all'art. 10.7 stabilisce che nelle attività commerciali con superficie maggiore di 250 mq debba essere previsto almeno un servizio igienico accessibile anche ai portatori di handicap, con incremento pari ad un nuovo servizio ogni 8 di tipo normale.

I servizi igienici previsti in progetto soddisfano quanto richiesto per il superamento delle barriere architettoniche, in particolare:

- Nel blocco servizi igienici per il pubblico sono previsti in totale 18 wc (distinti in 9 per maschi e 9 per femmine) di cui 2 accessibili a disabili;
- I servizi igienici delle ristorazioni destinati al pubblico sono tutti accessibili a disabili (in totale 7 locali food);

Nei servizi igienici dedicati a persone a ridotta o impedita capacità motoria sarà garantito lo spazio di manovra necessario alla sedia a ruote per l'uso degli apparecchi sanitari ed in particolare lo spazio necessario all'accostamento laterale al wc e frontale al lavabo.

I lavabi saranno di tipo a "mensola" con piano superiore a 80 cm dal piano di calpestio e profondità minima 60 cm. Saranno senza colonna e con sifone incassato nel muro per consentire il movimento della sedia a ruote all'interno del servizio igienico.

I vasi saranno di tipo sospeso, l'asse della tazza sarà posto a una distanza di 40 cm dalla parete laterale, il bordo anteriore a 75-80 cm dalla parete posteriore e il piano superiore a 45 cm dal calpestio. È previsto il campanello di emergenza e l'installazione di due maniglioni per agevolare l'accostamento al wc: uno fissato a parete a distanza di 5 cm e con diametro 3-4 cm; l'altro in posizione speculare rispetto all'asse del wc, entrambi saranno fissati ad altezza 80 cm dal piano di calpestio.

## 9. PERCORSI ORIZZONTALI

I corridoi e passaggi previsti in progetto presenteranno un andamento quanto più possibile continuo e con variazioni di direzione ben evidenziate.

I corridoi non presenteranno variazioni di livello; in caso contrario queste saranno superate mediante rampe con pendenza massima del 8%.

La larghezza del corridoio e del passaggio sarà tale da garantire il facile accesso alle unità ambientali da esso servite e in punti non eccessivamente distanti tra loro consentirà l'inversione di direzione ad una persona su sedia a ruote.

Il corridoio comune posto in corrispondenza di un percorso verticale (quale scala, rampa, ascensore,

tappeto mobile) presenterà una piattaforma di distribuzione come vano di ingresso o piano di arrivo dei collegamenti verticali, dalla quale sarà possibile accedere ai vari ambienti, esclusi i locali tecnici, solo tramite percorsi orizzontali.

## 10. SCALE

Le scale previste in progetto presentano un andamento regolare ed omogeneo per tutto il loro sviluppo. Per ogni rampa di scale, i gradini avranno stessa alzata e pedata. Quest'ultima sarà antisdrucciolevole e con un profilo continuo a spigoli arrotondati.

Le scale saranno dotate di parapetto e corrimano, realizzati con materiale resistente, privi spigoli o elementi taglienti.

## 11. RAMPE

La pendenza delle rampe, ove previste, sarà definita in rapporto alla capacità di una persona su sedia a ruote di superarla e di percorrerla senza affaticamento anche in relazione alla lunghezza della stessa e sarà sempre inferiore all'8%.

## 12. ASCENSORE

L'ascensore previsto in progetto è dotato di una cabina di dimensioni tali da permettere l'uso da parte di una persona su sedia a ruote. Le porte di cabina e di piano saranno di tipo automatico e di dimensioni tali da permettere l'accesso alla sedia a ruote.

Il sistema di apertura delle porte sarà dotato di idoneo meccanismo per l'arresto e l'inversione della chiusura in caso di ostruzione del vano porta.

La cabina sarà dotata di un citofono, un campanello d'allarme, un segnale luminoso che confermerà l'avvenuta ricezione all'esterno della chiamata di allarme, una luce di emergenza.

Sarà prevista la segnalazione sonora dell'arrivo al piano e un dispositivo luminoso per segnalare ogni eventuale stato di allarme.